

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48 del 30/03/2023

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Nuovo sistema di classificazione del personale. Titolo III del CCNL 16/11/2022. Ordinamento professionale. Identificazione dei nuovi profili professionali e collocazione degli stessi nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie.

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 13,30 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE		X
4	MICELI ROSALIA	ASSESSORE	X	
5	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	4	1

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Nuovo sistema di classificazione del personale. Titolo III del CCNL 16/11/2022. Ordinamento professionale. Identificazione dei nuovi profili professionali e collocazione degli stessi nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO
Servizio Risorse Umane

Proponente: Assessore alle Risorse Umane

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nuovo sistema di classificazione del personale. Titolo III del CCNL 16/11/2022. Ordinamento professionale. Identificazione dei nuovi profili professionali e collocazione degli stessi nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie.

Visto il d.lgs. 165/2001, e in particolare:

- l'art. 16, comma 1, in base al quale i dirigenti degli uffici dirigenziali generali propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4;
- l'art. 27, in base al quale le pubbliche amministrazioni non statali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano ai principi dell'articolo 4 e del capo II i propri ordinamenti, tenendo conto delle relative peculiarità;

Visto il d.lgs. 267/2000, in materia di ordinamento degli enti locali e di competenze dei relativi organi, e richiamati in particolare:

- l'art. 48, comma 3, in base al quale spetta alla giunta adottare i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
- l'art. 89, comma 1, in base al quale gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 89, comma 5, in base al quale che l'ente locale provvede all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli vincoli derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi che gli sono attribuiti;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato che a partire dal 1° aprile 2023 l'ordinamento professionale del personale del comparto Funzioni Locali è disciplinato principalmente dal titolo III del CCNL 16.11.2022;

Atteso che il nuovo modello di classificazione del personale si pone l'obiettivo di fornire agli Enti del Comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire ai dipendenti un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale;

Richiamato l'articolo 12 del CCNL 16.11.2022 che stabilisce che:

comma 1: “Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione”;

comma 2: “Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati incarichi di “EQ””;

comma 3: “Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse”;

comma 4: “ Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali”;

comma 5: “I profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area”;

comma 6: “Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A”;

Richiamati, altresì :

- l'articolo 13, secondo il quale il personale in servizio alla data di entrata in vigore del titolo III, vale a dire il 1° aprile 2023, è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la tabella B di trasposizione (tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione);

- gli articoli 16 e seguenti in materia di incarichi di elevata qualificazione;

Preso atto che :

- l'art. 16 del CCNL 16.11.2022 ha previsto l'istituzione di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative, che richiedono responsabilità amministrative e di risultato, anche con riguardo a funzioni delegate dalla dirigenza, e conoscenze altamente specialistiche.

- le EQ sono così distinte dal nuovo CCNL in due tipologie:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità;

- gli incarichi di EQ, riferiti alle suddette posizioni di lavoro, possono essere affidati a personale inquadrato nella nuova area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- sulla base di tali criteri i dirigenti conferiscono gli incarichi di EQ con atto scritto e motivato per un periodo non superiore a tre anni, con possibilità di rinnovo;

- per effetto dell'art. 13, c. 3, del CCNL gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1° aprile 2023 «sono, in prima applicazione, ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta

disciplina proseguono fino a naturale scadenza.»

Considerato che, operando automaticamente la riclassificazione si ritiene non necessari, per l'effetto, la stipulazione di nuovi contratti di lavoro individuali;

Visto l'allegato A al CCNL 16.11.2022 che contiene le nuove declaratorie (contenuti professionali e requisiti di accesso) delle quattro aree;

Visto l'articolo 78 del CCNL 16.11.2022 ai sensi del quale dal 1° aprile 2023 cessano di essere corrisposte le previgenti posizioni economiche di sviluppo e il personale in servizio è automaticamente re-inquadrato nel nuovo sistema di classificazione secondo la tabella B di trasposizione tra vecchio e nuovo inquadramento, con attribuzione:

- a) degli stipendi tabellari previsti per la nuova area di destinazione;
- b) del valore complessivo delle progressioni economiche eventualmente ottenute in precedenza, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";
- c) dei differenziali stipendiali eventualmente ottenuti in esito alle successive selezioni per progressione economica ai sensi dell'articolo 14 del nuovo contratto nazionale;

Preso atto che dal 1° aprile 2023 vengono disapplicate le clausole che avevano regolato l'ordinamento previgente, vale a dire:

- l'art. 3 del CCNL del 31.03.1999, come modificato dall'art. 12 del CCNL del 21.05.2018;
- gli artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18 del CCNL del 21.05.2018 (rimane però in vita l'articolo 18-bis sui profili dedicati alle attività di informazione e comunicazione);
- l'allegato A "Declaratorie" al CCNL del 31.03.1999;

Considerato che il CCNL 16.11.2022 definisce i profili come "contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area", riconoscendo agli enti la prerogativa di identificarli e collocarli nelle quattro aree (articolo 12, commi 5 e 6);

Atteso che il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, come previsto dal primo comma (prima parte) dell'art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001, e quindi dall'art. 12, c. 4, del CCNL 16 novembre 2022 ai sensi del quale, resta fermo, infatti, che «ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali;

Considerato che il sistema di classificazione a quattro aree di cui al CCNL, delinea una maggiore flessibilità di impiego del personale, con l'area che viene a qualificarsi come elemento di raccordo logico-funzionale di più mansioni assimilabili per la natura dei contenuti, tenuto conto dei livelli di responsabilità e di capacità professionale richiesti per espletarle;

Atteso che il concetto di equivalenza non è specificato dal contratto, tuttavia, secondo la giurisprudenza della Cassazione, il già menzionato art. 52 specifica un concetto di equivalenza "formale", ancorato cioè ad una valutazione demandata ai contratti collettivi, e non sindacabile da parte del giudice;

Considerato che in questo contesto è utile richiamare l'art. 5, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 per il quale «determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro» - ivi compresa l'assegnazione di mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento - rappresentano espressione del potere direttivo del datore di lavoro nei confronti del lavoratore, con

riferimento alle esigenze organizzative e produttive dell'ente;

Atteso che il profilo professionale continua ad essere il "contenitore" delle mansioni ordinariamente richiedibili a ciascun dipendente, ed in quanto tale è un contenuto obbligatorio del contratto individuale di lavoro (art. 24, comma 2, lettera c, del CCNL 16.11.2022);

Preso atto che sono numerose le norme del CCNL che richiamano i profili professionali per la definizione delle procedure di reclutamento e considerato che le stesse devono essere progettate ed attuate in base al contenuto del profilo e non del singolo posto di lavoro si rende necessario dettagliare i requisiti per l'accesso;

Visto l'allegato A al CCNL 16.11.2022 che prevede che per l'accesso alle quattro aree siano necessari i seguenti titoli di studio:

- per l'area degli operatori è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- per l'area degli operatori esperti è richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale;
- per l'area degli istruttori è richiesto il titolo di studio rilasciato al termine della scuola secondaria di secondo grado;
- per l'area dei funzionari EQ è richiesta la laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata dall'iscrizione ad albi professionali;

Ritenuto di dover stabilire, per tale fine, nel catalogo dei profili professionali dell'ente :

- i profili specializzati per il cui reclutamento, ai sensi dell'articolo 35-quater, comma 1, lettera d), del d.lgs. 165/2001 è obbligatorio valutare, oltre alle competenze, anche le esperienze lavorative pregresse e pertinenti, anche presso la stessa amministrazione, ovvero le abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- quegli eventuali profili per i quali, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del d.lgs. 165/2001 è necessaria la conoscenza di ulteriori lingue straniere oltre all'inglese, che devono quindi essere verificate in sede di reclutamento;

Dato atto che :

- il catalogo dei profili professionali, da sottoporre al confronto sindacale, è stato elaborato in modo sinergico dal Segretario Generale e dai Dirigenti dell'Ente in relazione ai processi interni di competenza di ciascuna struttura organizzativa come disegnata con l'organigramma;
- il catalogo dei profili professionali di questo Ente, contenente per ciascun profilo i requisiti di accesso, allegato alla presente proposta di deliberazione, in attuazione dell'articolo 5, comma 3, lettera c), del CCNL 16.11.2022, con nota prot. 5289 in data 27/3/2023 è stato inviato alle rappresentanze sindacali, unitamente all'integrale atto istruttorio per il confronto;
- che l'incontro di confronto si è svolto in data 30 marzo 2023 e che al loro termine è stato espresso parere unanime favorevole da parte delle OO.SS. come da verbale redatto in pari data agli atti del Servizio Personale;

Visto il parere favorevole del dirigente competente in merito alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto;

P.Q.S.

PROPONE

1. Di dare atto che, con effetto dal 1° aprile 2023, la corrispondenza tra categorie ed aree è quella risultante dalla seguente tabella di trasposizione (Allegato B al CCNL 16/11/2022) :

Classificazione fino al 31 marzo 2023		Classificazione dal 1° aprile 2023
Categoria	Posizione economica	Area
A	A1	Operatori
	A2	
	A3	
	A4	
	A5	
	A6	
B	B1	Operatori esperti
	B2	
	B3	
	B4	
	B5	
	B6	
	B7	
	B8	
C	C1	Istruttori
	C2	
	C3	
	C4	
	C5	
	C6	
D	D1	Funzionari ed elevata qualificazione
	D2	
	D3	
	D4	
	D5	
	D6	
	D7	

2. Di dare atto che, con effetto dal 1° aprile 2023, l'inquadramento del personale è modificato come dal seguente prospetto, per applicazione vincolata dell'articolo 13 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022:

Inquadramento al 31 marzo 2023	Nuovo inquadramento dal 1° aprile 2023
Dipendenti di categoria A	Area degli operatori
Dipendenti di categoria B	Area degli operatori esperti
Dipendenti di categoria C	Area degli istruttori
Dipendenti di categoria D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

3. Di modificare, con effetto dalla stessa data, sulla base delle esigenze organizzative dell'ente, i profili professionali del personale come segue, intendendosi, per l'effetto, modificati di conseguenza i rispettivi contratti individuali di lavoro:

Profilo professionale al 31 marzo 2023	Profilo professionale dal 1° aprile 2023
Area degli Operatori	
Operatore amministrativo	Operatore amministrativo
Operatore	Operatore generico
Operatore servizi manutentivi	Operatore servizi manutentivi
Operatore servizio agricoltura	Operatore servizio agricoltura
Operatore servizi cimiteriali	Operatore servizi cimiteriali
Operatore ecologico	Operatore ecologico
Operatore P.M.	Operatore di Polizia Municipale
Area degli Operatori esperti	
Esecutore	Operatore esperto amministrativo
Esecutore amministrativo	Operatore esperto amministrativo
Esecutore tecnico informatico	Operatore esperto tecnico informatico
Esecutore contabile	Operatore esperto contabile
Esecutore giardiniere/capo squadra	Operatore esperto - giardiniere/capo squadra
Cuoco	Operatore esperto - cuoco
Area degli Istruttori	
Istruttore amministrativo	Istruttore amministrativo
Istruttore tecnico	Istruttore tecnico
Istruttore agrotecnico	Istruttore agrotecnico
Istruttore contabile	Istruttore contabile
Istruttore tecnico informatico	Istruttore tecnico informatico
Agente di polizia locale	Agente di polizia municipale
Ispettore capo	Ispettore capo di polizia municipale
Ispettore	Ispettore di polizia municipale
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	
Funzionario amministrativo/avvocato	Funzionario amministrativo/avvocato
Istruttore direttivo contabile	Funzionario contabile
Istruttore direttivo tecnico	Funzionario tecnico

Istruttore direttivo amministrativo	Funzionario amministrativo
Assistente Sociale	Assistente sociale
Istruttore direttivo tecnico informatico	Funzionario tecnico informatico
Commissario	Commissario di polizia municipale

4. **Di approvare** il catalogo dei profili professionali dell'Ente contenente una esemplificazione per ogni profilo e i requisiti d'accesso (Allegato A);
5. **Di prendere atto** delle nuove declaratorie (contenuti professionali e requisiti di accesso) delle quattro aree (allegato A al CCNL 16.11.2022).
6. **Dato atto** che, trattandosi di applicazione di previsioni imperative dettate dal CCNL, per come previsto dall'articolo 24 del CCNL 16.11.2022, non è necessario dare corso alla modifica del contratto individuale di lavoro, stante che lo stesso si deve considerare automaticamente adeguato alle nuove previsioni;
7. **Di trasmettere**, a cura del Servizio Personale, copia del presente atto a tutti i dipendenti acquisendo la controfirma del dipendente per ricevuta e di archivarne copia nei relativi fascicoli personali.
8. **Di demandare** ai dirigenti, Responsabili di Settore, l'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti per quanto modificato con il presente provvedimento.
9. **Di dare atto** che il presente atto non comporta aumenti di spesa personale.
10. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.
11. **Di disporre** che la presente deliberazione venga pubblicata nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane
(dott. *Valentina Palizzi*)



L'Assessore alle Risorse Umane

(dott. *Giuseppe Maria Sgrò*)



Allegato "A"

Catalogo dei profili professionali dell'Ente e requisiti per l'accesso dall'esterno

Profili professionali permanenti dal 1° aprile 2023	Requisiti per l'accesso dall'esterno
Operatore amministrativo	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore generico	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore servizi manutentivi	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore servizio agricoltura	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore servizi cimiteriali	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore ecologico	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore di Polizia locale	Assolvimento dell'obbligo scolastico
Operatore esperto	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione – Altri requisiti : Patente B
Operatore esperto amministrativo	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione
Operatore esperto tecnico informatico	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione – Altri requisiti : Patente B
Operatore esperto messo comunale	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione – Altri requisiti : Patente B
Operatore esperto contabile	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione
Operatore esperto - giardiniere/capo squadra	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione – Altri requisiti : Patente B
Operatore esperto di Polizia municipale	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale prescritta dal bando in relazione al Servizio di assegnazione – Altri requisiti : Patente B
Operatore esperto - cuoco	Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato : - diploma di istruzione professionale ad indirizzo "servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" e articolazione "enogastronomia" (DPR 87/2010);

	<p>- diploma di istruzione professionale ad indirizzo "tecnico dei servizi per la ristorazione" (ordinamento anteriore al DPR 87/2010);</p> <p>- qualifica professionale di operatore della ristorazione ad indirizzo "preparazione pasti";</p> <p>- diploma professionale di tecnico di cucina.</p> <p>Esperienza professionale di almeno due anni nel settore della ristorazione collettiva.</p>
Istruttore amministrativo	Scuola secondaria di secondo grado
Istruttore tecnico	<p>Diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'esame abilitante all'esercizio della professione di geometra.</p> <p><u>Oppure</u></p> <p>Scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico che consente l'accesso all'università, rilasciato al termine di uno dei seguenti indirizzi di studio, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <p>A1) costruzioni, ambiente e territorio; - elettronica ed elettrotecnica; - trasporti e logistica; - meccanica, mecatronica ed energia;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>A2) qualsiasi diploma di istruzione secondaria di secondo grado diverso da quello di cui al punto A1) e che consente l'accesso all'Università UNITAMENTE ad una laurea assorbente di tipo tecnico. Si elencano le lauree considerate a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <p>a) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi: L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; L-9 Ingegneria industriale; L-17 Scienze dell'Architettura; L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.</p> <p>b) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto a), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;</p> <p>c) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.</p> <p>d) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto c), riportate nella</p>

	<p>tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;</p> <p>e) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica.</p> <p>– Altri requisiti : Patente B</p>
Istruttore agrotecnico	<p>Scuola secondaria di secondo grado (diploma di agrotecnico o di perito agrario)– Altri requisiti : Patente B</p>
Istruttore contabile	<p>Diploma di Ragioniere o perito commerciale o titolo equipollente per legge. E' altresì consentita la partecipazione a tale concorso anche per chi è in possesso della Laurea in Economia (DL,L,LS o LM) in quanto titolo di studio superiore al diploma di maturità e assorbente il diploma di ragioniere e perito commerciale o titolo equipollente per legge, a condizione che la tipologia degli esami sostenuti per il conseguimento del titolo di studio superiore comprenda, con un maggior livello di conoscenza ed approfondimento, quelle del titolo richiesto. I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità l'assorbimento del titolo di studio e dovranno altresì allegare una autocertificazione del certificato di laurea con indicazione degli esami sostenuti, al fine di consentire all'ente la verifica della assorbimento del diploma richiesto.</p>
Istruttore tecnico informatico	<p>Diploma di Istituto Tecnico settore tecnologico a indirizzo Informatica e Telecomunicazioni oppure Diploma di Perito Industriale a indirizzo informatico oppure Ragioniere Programmatore – Altri requisiti : Patente B</p>
Agente di polizia locale	<p>Possesso del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale. Possesso della patente di guida di categoria B.</p>
Funzionario amministrativo/avvocato	<p>Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in Giurisprudenza, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 (22/S) ovvero delle corrispondenti Lauree magistrali a ciclo</p>

	<p>unico (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004 (LMG/01), conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ad una delle lauree sopra indicate ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa. Altri requisiti : abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.</p>
<p>Funzionario contabile</p>	<p>Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equipollenti anche rispetto ai vecchi ordinamenti: Diploma di Laurea di cui all'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in Economia e Commercio o Economia Aziendale o Scienze Economiche o Ingegneria Gestionale; oppure Laurea Specialistica (DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi specialistiche (LS): Scienze dell'economia (64/S), Scienze economico - aziendali (84/S); Ingegneria Gestionale (34/S); oppure Laurea Magistrale (DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM): Scienze dell'economia (LM-56), Scienze economico – aziendali (LM-77), Ingegneria Gestionale (LM-31); o altro titolo equiparato ad una delle lauree specialistiche/magistrali nelle classi sopra indicate</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Laurea triennale di primo livello (di cui al DM 270/2004) tra quelle appartenenti alle seguenti classi: - L-18 Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale - L-33 Classe delle lauree in scienze economiche - L-9 Classe delle lauree in ingegneria industriale</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Laurea Triennale D.M. 509/1999: - classe 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; - classe 28 - Scienze economiche; - classe 10 - Ingegneria industriale.</p>
<p>Funzionario tecnico</p>	<p>È richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:</p> <p>LM-4 Architettura e Ingegneria edile – Architettura</p> <p>LM-23 Ingegneria civile</p> <p>LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi e urbani</p> <p>LM-26 Ingegneria della sicurezza</p> <p>LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio</p>

	<p>LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Architettura o Urbanistica.</p> <p>Possono altresì partecipare i candidati in possesso di titolo di studio dichiarato equipollente.</p> <p><u>oppure</u></p> <p>Laurea di primo livello dell'ordinamento DM 270/04 in L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-34 Scienze geologiche, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali o L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, o Laurea Triennale dell'ordinamento DM 509/99 a questa equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.</p> <p>Possesso della patente di guida di categoria B.</p>
Funzionario amministrativo	<p>Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in Giurisprudenza o Economia e Commercio o equipollenti.</p>
Assistente sociale	<p>Diploma di Laurea triennale in Servizio Sociale oppure Laurea Triennale nella classe 6 – Scienze del Servizio Sociale (DM 509/1999) o nella classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/2004), ovvero Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nella classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (DM 509/1999), oppure Laurea magistrale nella classe LM – 87 – Servizio sociale e politiche sociali (DM 270/2004). Iscrizione all'albo professionale e patente B</p>
Funzionario tecnico informatico	<p>Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in informatica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica o equipollenti. Possesso della patente di guida di categoria B.</p>

<p>Funzionario di polizia municipale</p>	<p>Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 in Giurisprudenza o Discipline Economiche e Sociali o Economia e Commercio o Economia Politica o Scienze Statistiche ed Economiche o Scienze Politiche o Scienze Economiche e Sociali o Scienze dell'Amministrazione o Sociologia o equipollenti. Possesso della patente di guida di categoria B.</p>
<p>Dirigente del Settore affari generali</p>	<p>Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione o diplomi di laurea equipollenti per legge, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 ovvero delle corrispondenti Lauree magistrali (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004, conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto.</p> <p>Ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 70/2013 possono essere ammessi:</p> <p>i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea sopra indicata, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. 80/2018, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea sopra indicato, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea sopra indicato;</p> <p><u>oppure</u></p>

	<p>i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario sopra indicato, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.</p>
<p>Comandante di polizia municipale</p>	<p>Titolo di studio : Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione o diplomi di laurea equipollenti per legge, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 ovvero delle corrispondenti Lauree magistrali (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004, conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto. Ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 70/2013 possono essere ammessi:</p> <p>i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea sopra indicata, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. 80/2018, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea sopra indicato, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea sopra indicato;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario sopra indicato, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il</p>

	<p>possesso del diploma di laurea.</p>
<p>Dirigente del Settore economico – finanziario</p>	<p>Possesso di una delle seguenti lauree conseguite ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 (cd. “vecchio ordinamento”), ovvero di una laurea specialistica (LS - DM 509/99) o laurea magistrale (LM-DM 270/04) equiparata ad uno dei diplomi di laurea (DL) specificati, o titoli equipollenti: Diploma di laurea in Giurisprudenza o Diploma di laurea in Economia e Commercio.</p> <p>Ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 70/2013 possono essere ammessi:</p> <p>i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea sopra indicata, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. 80/2018, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea sopra indicato, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea sopra indicato;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario sopra indicato, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.</p>
<p>Dirigente del Settore infrastrutture e urbanistica</p>	<p>Diploma di laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 in Ingegneria o Architettura o diplomi di laurea equipollenti per legge, ovvero delle corrispondenti Lauree specialistiche (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 ovvero delle corrispondenti Lauree magistrali</p>

	<p>(LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004, conseguiti presso un'università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto. Ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 70/2013 possono essere ammessi:</p> <p>i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea sopra indicata, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M. 80/2018, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, co. 2, D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea sopra indicato, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea sopra indicato;</p> <p><u>oppure</u></p> <p>i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario sopra indicato, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Progressioni di carriera straordinarie di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del Ccnl del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022

Progressione straordinaria tra le aree	Requisiti per l'accesso
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; <u>oppure</u>

	b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

Esemplificazione profili

Area degli operatori

La declaratoria dell'area degli operatori fa riferimento a mansioni esclusivamente esecutive o ausiliarie, cioè di supporto a processi curati da altri dipendenti, come la manutenzione, la custodia e la sorveglianza di immobili e altri beni. Queste mansioni non comportano la soluzione di problemi complessi e possono essere svolte seguendo procedure ripetitive e predeterminate. La capacità di svolgere queste mansioni è acquisibile anche con la sola esperienza sul campo e non richiede una preparazione che vada oltre quella acquisibile con il diploma della scuola secondaria di primo grado. In coerenza con dette mansioni il catalogo dei profili professionali dell'Ente annovera le seguenti figure nell'area degli Operatori : Operatore amministrativo, Operatore generico, Operatore servizi manutentivi, Operatore servizio agricoltura, Operatore servizi cimiteriali, Operatore ecologico , Operatore di Polizia Municipale. Le mansioni relative ai diversi profili professionali dell'area degli operatori sono tutte esigibili, anche in modo combinato e sono definite in relazione alle esigenze di servizio dal Responsabile di Servizio o Dirigente.

Area degli operatori esperti

L'area degli operatori esperti fa riferimento a mansioni operative consistenti nello svolgimento in prima persona di singole fasi di processi produttivi (o anche di interi processi), anche mediante l'utilizzo di strumenti di lavoro che presuppongono conoscenze specialistiche, patenti o altre abilitazioni. Lo svolgimento di queste mansioni operative può essere accompagnato dall'esecuzione delle correlate attività amministrative.

Le mansioni degli operatori esperti non comportano la soluzione di problemi particolarmente complessi e possono essere interamente svolte seguendo direttive di massima o procedure puntuali. Gli operatori esperti sono chiamati a gestire relazioni organizzative interne di tipo semplice anche con più soggetti interagenti.

Gli operatori esperti intrattengono relazioni esterne (con utenti o con altre istituzioni) solo di tipo indiretto e formale.

In coerenza con dette mansioni il catalogo dei profili professionali dell'Ente annovera le seguenti figure nell'area degli Operatori esperti : Operatore esperto, Operatore esperto amministrativo, Operatore esperto tecnico informatico, Operatore esperto contabile, Operatore esperto - giardiniere/capo squadra, Operatore esperto – cuoco, Operatore esperto messo comunale, Operatore esperto di Polizia Municipale.

Area degli istruttori

L'area degli istruttori fa riferimento a mansioni tecniche o amministrative consistenti nello svolgimento in prima persona di singole fasi di processi produttivi (o anche di interi processi), anche mediante l'utilizzo di strumenti che presuppongono conoscenze specialistiche, patenti o altre abilitazioni e con responsabilità personale dei risultati, anche a titolo di responsabile del procedimento o di responsabile unico del procedimento. Queste mansioni comportano la soluzione di problemi di media complessità, da affrontare nel rispetto di direttive di massima o di procedure predefinite. Gli istruttori possono essere chiamati a prendere decisioni scegliendo le soluzioni più adeguate nell'ambito di diversi e variabili contesti, applicando conoscenze teoriche specifiche ed autosufficienti.

Gli istruttori possono essere incaricati del coordinamento di gruppi di lavoro (a questo titolo possono essere destinatari di incarichi di specifica responsabilità), e, nei casi eccezionali di cui agli articoli 16, comma 4, e 19, commi 2, 3, e 4, del CCNL 16.11.2022, possono essere destinatari di incarichi di elevata qualificazione.

In coerenza con dette mansioni il catalogo dei profili professionali dell'Ente annovera le seguenti figure nell'area degli istruttori : Istruttore agrotecnico, Istruttore contabile, Istruttore tecnico informatico, Agente di polizia municipale, Ispettore capo di polizia municipale, Ispettore di polizia municipale.

Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

Appartengono all'area più qualificata i lavoratori che, nel quadro di indirizzi generali, svolgono mansioni amministrative e tecniche molteplici, rispondendo direttamente della completezza, della tempestività e della qualità dei risultati finali dei processi. Essi svolgono funzioni di coordinamento di persone, unità organizzative e processi, gestiscono risorse umane, finanziarie e strumentali con elevato o massimo livello di responsabilità personale. Le mansioni dei funzionari EQ comprendono la soluzione di problemi complessi sulla base di valutazioni critiche che presuppongono la padronanza di più discipline specialistiche. I funzionari EQ possono ricoprire i ruoli di docente, responsabile della cura diretta dei bisogni individuali e collettivi degli utenti, responsabile del procedimento, responsabile di uffici, di settori o anche delle strutture gestionali di massimo livello (spesso denominate "aree funzionali").

Le mansioni dei funzionari EQ richiedono conoscenze altamente specialistiche, competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Si richiede inoltre la capacità di lavorare in modo autonomo (senza sollecitazioni), di auto-organizzarsi e di organizzare il lavoro, di redigere progetti tecnici, programmi gestionali e di ricerca, di lavorare fluidamente in gruppi di lavoro composti da ruoli eterogenei.

I funzionari EQ possono essere chiamati a svolgere funzioni dirigenziali apicali:

– sia a titolo di delega di funzioni da parte dei dirigenti (ove applicabile negli ordinamenti dei singoli enti);

– sia a titolo di elevata qualificazione apicale negli enti privi di dirigenza, per effetto del combinato disposto dell'articolo 19, comma 1, del CCNL 16.11.2022 e dell'articolo 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

In coerenza con dette mansioni il catalogo dei profili professionali dell'Ente annovera le seguenti figure nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione : Funzionario amministrativo/avvocato, Funzionario contabile, Funzionario tecnico, Funzionario amministrativo, Assistente sociale, Funzionario tecnico informatico, Funzionario di polizia municipale, Commissario di Polizia Municipale.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: ***Nuovo sistema di classificazione del personale. Titolo III del CCNL 16/11/2022. Ordinamento professionale. Identificazione dei nuovi profili professionali e collocazione degli stessi nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie.***

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE – ECONOMICO FINANZIARIO

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 30/3/2023

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
(Dott. Raffaele Gallo)

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 30/03/2023 ore 13,30
Votazione UNANIME

Immediata esecutività si no

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruvolo)

Il Segretario Generale
(Dott. Leonardo Misuraca)

I Componenti

AUGELLO LEONARDO

DI CARO GIOVANNI

MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma

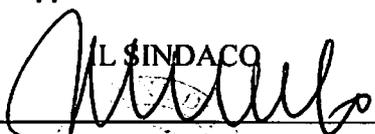
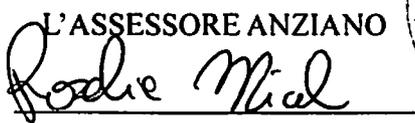
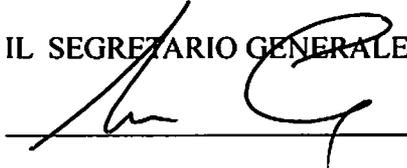
Augello

ASSENTE

Rosale Mich

SG

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30 MAR. 2023

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 30 MAR. 2023

IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.